

[Logo della scuola]

**ANNO SCOLASTICO 202./202.**

**GRIGLIA DI OSSERVAZIONE STRUTTURATA  
DELL'ALUNNO/A  
SU BASE ICF**

**ALUNNO/A :**

**COGNOME.....**

**NOME.....**

**CLASSE..... SEZIONE.....**

## PREMESSA

Secondo quanto stabilito dal **D.Lgs 66/2017** e successive modifiche con il **D.Lgs 96/2019**, si invitano i docenti a compilare la seguente *griglia di osservazione strutturata* secondo le disposizioni normative che prevedono la compilazione del Piano Educativo Individualizzato su base ICF - International Classification of Functioning, Disability and Health - Children & Youth Version<sup>1</sup>.

La seguente griglia è stata strutturata estrapolando dall'ICF-CY (OMS, 2007) solo i **domini** e le **componenti** più utili ai fini dell'osservazione in classe da parte degli insegnanti e riorganizzandoli secondo le categorie più fruibili per l'osservatore. Le singole descrizioni delle componenti desunte dall'ICF-CY sono state essenzializzate e adattate.

La parte finale della griglia è osserva i **fattori contestuali personali e ambientali**, mentre i **fattori personali**, pur essendo rilevanti ai fini dell'osservazione degli alunni nell'ambiente scolastico, non sono ancora stati codificati nell'ICF-CY.

La griglia può essere utilizzata come traccia per la compilazione del Piano Educativo Individualizzato su base ICF a partire dal **Profilo di Funzionamento** redatto dalle commissioni mediche (D.Lgs 66/2017 e successive modifiche con il D.Lgs 96/2019). Per rendere maggiormente comprensibile la griglia, accanto ai **domini** sono state indicate anche le aree corrispondenti (evidenziate in rosso) che venivano utilizzate precedentemente nella compilazione del Profilo Dinamico Funzionale e nel Piano Educativo Individualizzato.

### LEGENDA

La griglia di osservazione prevede cinque livelli di analisi, così distribuiti:

- 0 - NESSUNA difficoltà
- 1 - difficoltà LIEVE
- 2 - difficoltà MEDIA
- 3 - difficoltà GRAVE
- 4 - difficoltà COMPLETA

*C= Criticità*

*F = L'elemento descritto non solo non mette in evidenza problematicità, ma rappresenta un "punto di forza" dell'alunno/a, su cui fare leva nell'intervento.*

### Qualif. Entità Descrizione % di compromissione

**0** NESSUN problema Assente, trascurabile 0 – 4 %

**1** Problema LIEVE Leggero, piccolo 5 – 24%

**2** Problema MEDIO Moderato, discreto 25 – 49%

**3** Problema GRAVE Notevole, estremo 50 – 95%

**4** Problema COMPLETO Totale 96 – 100%

**8** non specificato Si denota l'esistenza di un problema per il quale le informazioni a disposizione, al momento della valutazione, risultano insufficienti per definirne il livello di gravità (*si utilizza quando la gravità non è nota*).

**9** non applicabile Il codice non appare appropriato alla persona presa in considerazione (*si utilizza quando la gravità non è applicabile*).

### Tabella 1 - Scala dei qualificatori

<sup>1</sup> Si invitano i docenti a consultare i documenti <https://www.reteclassificazioni.it/>.

La seguente tabella sintetizza le precedenti.

Qualif.	Entità	Descrizione con la dimensione
0	NESSUN problema	-
1	Problema LIEVE	Il problema è presente in meno del 25% del tempo, con un'intensità che la persona può tollerare ( <i>produce una lieve alterazione del funzionamento</i> ) e si è presentato raramente negli ultimi 30 giorni.
2	Problema MEDIO	Il problema è presente in meno del 50% del tempo, con un'intensità che interferisce con la vita quotidiana della persona ( <i>produce una media alterazione del funzionamento</i> ) e si è presentato occasionalmente negli ultimi 30 giorni.
3	Problema GRAVE	Il problema è presente in più del 50% del tempo, con un'intensità che altera parzialmente ( <i>gravemente</i> ) la vita quotidiana della persona ( <i>produce una elevata alterazione del funzionamento</i> ) e si è presentato frequentemente negli ultimi 30 giorni.
4	Problema COMPLETO	Il problema è presente in più del 95% del tempo, con un'intensità che altera completamente la vita quotidiana della persona ( <i>produce una totale alterazione del funzionamento</i> ) e si è presentato quotidianamente negli ultimi 30 giorni.
8	non specificato	
9	non applicabile	

#### Esempio 2

*Funzioni del corpo. Funzioni dell'energia e delle pulsioni (Codice b1304)*

Codice .qualificatore	Entità	Descrizione del problema
<i>b1304</i>	-	<i>Controllo degli impulsi</i>
b1304.0	nessun problema	Nessun problema, o problema trascurabile, di controllo degli impulsi ad agire
b1304.1	problema lieve	La difficoltà di controllo degli impulsi è poco frequente.
b1304.2	problema medio	La difficoltà di controllo degli impulsi è abbastanza frequente (es. comportamenti aggressivi verso altri o auto-aggressivi abbastanza controllabili, blocco, opposizione, rifiuto)
b1304.3	problema grave	La difficoltà di controllo degli impulsi è frequente, forte e disturbante (es. comportamenti aggressivi verso altri o auto-aggressivi non sempre prevedibili e controllabili solo con interventi impegnativi).
b1304.4	problema completo	Incapacità di regolazione degli impulsi ad agire intensi, molto frequenti ed improvvisi (es. comportamenti aggressivi verso altri o auto-aggressivi imprevedibili e controllabili solo con interventi molto impegnativi)

**Tabella 4 - Esempio di applicazioni di criteri di parametrizzazione di frequenza, intensità e durata**

## B. FUNZIONI E STRUTTURE CORPOREE

B. FUNZIONI CORPOREE	F	Nessuna difficoltà	Lieve	Media	Grave	Completa	C	Cap.	Perf.
<b>b1 FUNZIONI MENTALI SPECIFICHE</b> <b>AREA NEUROPSICOLOGICA</b>									
<b>b140-b189 FUNZIONI MENTALI SPECIFICHE</b>									
<b>b1400 Mantenimento dell'attenzione:</b> concentrazione per il periodo di tempo necessario.									
<b>b1401 Spostamento dell'attenzione:</b> rifocalizzare la concentrazione da uno stimolo all'altro.									
<b>b1402 Distribuzione dell'attenzione:</b> focalizzarsi su due o più stimoli contemporaneamente.									
<b>b1440 Memoria a breve termine:</b> riserva di memoria temporanea e alterabile, della durata di circa 30 secondi.									
<b>b1441 Memoria a lungo termine:</b> memoria che permette di immagazzinare le informazioni (autobiografica e semantica).									
<b>b1442 Recupero ed elaborazione della memoria:</b> richiamare alla mente informazioni immagazzinate a lungo termine									
<b>b1471 Qualità delle funzioni psicomotorie:</b> comportamento non verbale nella giusta sequenza (es. coordinazione).									
<b>b1472 Organizzazione delle funzioni psicomotorie:</b> sequenze complesse di movimento dirette a uno scopo.									
<b>b1520 Appropriatezza dell'emozione:</b> congruenza di sensazione o sentimento con la situazione.									
<b>b1521 Regolazione dell'emozione:</b> controllo dell'esperienza e delle manifestazioni emozionali.									
<b>b1522 Gamma di emozioni:</b> capacità di sperimentare emozioni o sentimenti.									
<b>FUNZIONI MENTALI SPECIFICHE</b> <b>AREA SENSORIALE</b>	F	Nessuna Difficoltà	Lieve	Media	Grave	Completa	C	Cap.	Perf.
<b>b1560 Percezione uditiva:</b> distinguere suoni, toni, gradi d'intensità e altri stimoli acustici.									
<b>b1561 Percezione visiva:</b> distinguere forma, dimensione, colore e altri stimoli oculari.									
<b>b1565 Percezione visuospatiale:</b> distinguere con la vista la posizione relativa di oggetti nell'ambiente o in relazione a se stessi.									
<b>FUNZIONI MENTALI SPECIFICHE</b> <b>AREA COGNITIVA</b>	F	Nessuna Difficoltà	Lieve	Media	Grave	Completa	C	Cap.	Perf.

<b>b163 Funzioni cognitive di base:</b> acquisizione di base delle conoscenze riguardo agli oggetti, agli eventi e alle esperienze.								
<b>b1640 Astrazione:</b> creare idee, qualità o caratteristiche generali a partire da realtà concrete, oggetti specifici o casi effettivi.								
<b>b1641 Organizzazione e pianificazione:</b> organizzare e pianificare idee, qualità o caratteristiche generali.								
<b>b1642 Gestione del tempo:</b> ordinare gli eventi in una sequenza cronologica, assegnando una certa quantità di tempo a eventi.	F	Nessuna Difficoltà	Lieve	Media	Grave	Completa	C	Cap. Perf.
<b>b1643 Flessibilità cognitiva:</b> cambiare strategie, o variare inclinazioni mentali, come nella soluzione di problemi.								
<b>b1644 Insight:</b> consapevolezza e comprensione di se stessi e del proprio comportamento.								
<b>b1645 Giudizio:</b> discriminare e valutare le diverse opzioni, come quelle coinvolte nel formarsi un'opinione								
<b>b1646 Soluzione di problemi:</b> identificare, analizzare e interagire in una soluzione delle informazioni incongruenti o in conflitto.								
<b>b1670 Recepire il linguaggio:</b> decodifica di messaggi in forma orale, scritta o altra per ottenere il loro significato.								
<b>b1671 Espressione del linguaggio:</b> produrre messaggi significativi in forma orale, scritta o altre forme di linguaggio.								
<b>b1720 Calcolo semplice:</b> computare con numeri, come l'addizione, la sottrazione, la moltiplicazione e la divisione.								
<b>b1721 Calcolo complesso:</b> tradurre problemi in parole e formule matematiche in procedure aritmetiche.								
<b>b176 Funzione mentale di sequenza dei movimenti complessi:</b> sequenziare e coordinare movimenti complessi e finalizzati.								
<b>b1801 Immagine corporea:</b> rappresentazione e consapevolezza del proprio corpo.								
<b>b110-b139 FUNZIONI MENTALI GLOBALI</b>	F	Nessuna Difficoltà	Lieve	Media	Grave	Completa	C	Cap. Perf.
<b>b1140 Orientamento rispetto al tempo:</b> consapevolezza di oggi, domani, ieri, della data, del mese e dell'anno.								
<b>b1141 Orientamento rispetto al luogo:</b> consapevolezza di dove ci si trova, ovvero in quale città, Stato e immediati dintorni.								
<b>b1142 Orientamento rispetto alla persona:</b> consapevolezza della propria identità e di quella degli individui circostanti.								

<b>b1143 Orientamento rispetto agli oggetti:</b> consapevolezza degli oggetti o delle caratteristiche degli oggetti								
<b>b1144 Orientamento rispetto allo spazio:</b> consapevolezza del proprio corpo in relazione con lo spazio fisico								

## **D - ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE**





d560 Bere									
d571 Badare alla propria sicurezza									
<b>d7 INTERAZIONI E RELAZIONI INTERPERSONALI</b>	<b>Nessuna Difficoltà</b>	<b>Lieve</b>	<b>Media</b>	<b>Grave</b>	<b>Completa</b>	<b>C</b>	<b>Cap.</b>	<b>Perf.</b>	
d710 Interazioni personali semplici									
d720 Interazioni personali complesse									
d730 Entrare in relazione con gli estranei									
d740 Relazioni formali									
d750 Relazioni informali									
d7104 Reagire, rispondere in modo appropriato, adattare il comportamento									
<b>PARTECIPAZIONE SOCIALE</b>									
d860 effettuare transazioni economiche semplici									
d880 Coinvolgimento nel gioco									
d920 Ricreazione e tempo libero									
d8803 Unirsi all'altro nell'impiego prolungato in attività varie									

### QUALIFICATORI DEI FATTORI AMBIENTALI

(Comprendono l'ambiente fisico, sociale e degli atteggiamenti in cui le persone vivono e conducono la loro esistenza)

Barriera	Facilitatore
0 → Nessuna barriera	0 → Nessun facilitatore
1 → Barriera lieve	+1 → Facilitatore lieve
2 → Barriera media	+2 → Facilitatore medio
3 → Barriera grave	+3 → facilitatore
4 → Barriera completa	sostanziale
8 → Barriera, non specificato	+4 → Facilitatore completo
9 → Non applicabile	+8 → Facilitatore, non specificato
	+9 → Non applicabile

### FATTORI CONTESTUALI

<b>e3 RELAZIONI E SOSTEGNO SOCIALE</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
e310 Famiglia ristretta: qualità della relazione con genitori, fratelli e sorelle, figli, genitori adottivi e affidatari, nonni.					

e320 Amici: qualità della relazione con compagni di classe e amici in ambito extrascolastico.					
e330 Persone in posizioni di autorità: qualità della relazione con insegnanti di classe.					
e330 Persone in posizioni di autorità: qualità della relazione con insegnanti di sostegno.					
e340 Persone che forniscono aiuto o assistenza: qualità della relazione con assistenti domiciliari, assistenti ad personam, assistenti per il trasporto e altri assistenti che hanno la funzione di career principali.					
<b>e1 PRODOTTI E TECNOLOGIA</b>					
e115 Prodotti e tecnologia per l'uso personale nella vita quotidiana, inclusi quelli adattati o progettati appositamente: (strumenti, attività di ricreazione o sport).					
e120 Prodotti e tecnologia per la mobilità e il trasporto in ambienti interni e esterni, inclusi quelli adattati o realizzati appositamente (uso di supporti per la mobilità o la comunicazione).					
e130 Prodotti e tecnologia per l'istruzione (tecnologie per il processo di insegnamento-apprendimento, come Lim, tastiere, PC....)					
<b>FATTORI PERSONALI</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Autostima: insieme dei giudizi valutativi su se stesso e le proprie capacità.					
Stile di attribuzione interno: la causa di un esito positivo o negativo attribuita a fattori interni (impegno, attenzione, bravura, ecc).					
Stile di attribuzione esterno: la causa di un esito positivo o negativo attribuita a fattori esterni (insegnanti, fortuna, ecc).					
Senso di autoefficacia: consapevolezza di saper dominare situazioni e attività.					
Motivazione intrinseca: impegno al fine di ottenere gratificazione nel sentirsi più competente.					
Motivazione estrinseca: impegno al fine di ricevere apprezzamento, lodi, voti alti.					
Curiosità: atteggiamento mentale di rifiuto della passività e voglia di mettersi in gioco					

## CONCLUSIONI

### CONDIZIONI FISICHE (funzioni e strutture corporee):

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

### ATTIVITÀ PERSONALI (apprendimento, applicazione conoscenze, compiti e richieste, comunicazione, mobilità, cura della persona, interazione personale):

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

### PARTECIPAZIONE SOCIALE:

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

### FATTORI CONTESTUALI (ambientali e personali):

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

### PUNTI DI FORZA:

---

---

---

-----  
-----  
-----  
-----  
-----

**PUNTI DI DEBOLEZZA:**

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

....., li.....

DOCENTE

\_\_\_\_\_.....

